



INDICAZIONI ANTI COVID-19 PULIZIA, SANIFICAZIONE, AERAZIONE

Per “sanificazione”, relativamente al Covid-19, si intende *il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l’attività di pulizia e/o disinfezione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l’umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l’illuminazione e il rumore* (Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021). Le presenti indicazioni per la sanificazione pertanto riguardano sia la pulizia dei locali e la gestione dei sistemi di aerazione e ventilazione.

Pulizia e sanificazione

In considerazione della potenziale capacità del virus SARS-CoV-2 di sopravvivere sulle superfici, è buona norma procedere frequentemente e accuratamente alla detersione (pulizia) e disinfezione delle superfici, in particolar modo di quelle superfici con le quali si viene regolarmente in contatto.

Sono definite con i fornitori dei servizi di pulizia, conformemente con gli standard previsti dalla normativa vigente:

- Piani di pulizie effettuate con prodotti e modalità conformi alle indicazioni del Ministero della Salute e ISS;
- Pulizia e sanificazione quotidiana delle aule utilizzate per la didattica in presenza;
- Pulizia e sanificazione quotidiana degli ambienti di lavoro, coerentemente con la presenza del personale nelle sedi lavorative;
- Sanificazione straordinaria degli spazi in caso di necessità mediante idonei PMC.

Interventi quotidiani

Durante le operazioni di pulizia e sanificazione quotidiana delle aule e di locali comuni (in particolare i servizi igienici) devono essere usati **prodotti a base di alcool** (etanolo o alcoli superiori), soluzioni di **sali di ammonio quaternario**, soluzioni acquose diluite di **ipoclorito di sodio** (in particolare per la sanificazione dei servizi igienici).

Le modalità di esecuzione di tali operazioni quotidiane devono tener conto dei tempi di esecuzione da parte del personale incaricato, nonché dei tempi necessari per operare il ricambio dell’aria, mediante apertura delle finestre o attesa dell’avvenuto ricambio forzato (almeno 5-10 minuti) prima di rendere accessibili i locali per l’utilizzo.

Per quanto riguarda la pulizia della propria **postazione di lavoro**, nonché di dispositivi di uso comune (stampanti, fotocopiatrici, telefoni, ecc.), il personale ha a disposizione soluzioni di prodotti classificati “per uso non professionale”, anche messo a disposizione dalla Direzione o dal Dipartimento, seguendo le indicazioni specifiche del dispositivo. Analogamente, sono a disposizione prodotti adatti alla pulizia e sanificazione delle postazioni negli spazi comuni usati dagli studenti (sale studio).

Per la pulizia delle postazioni nelle biblioteche/sale lettura si vedano le specifiche Indicazioni.



Interventi straordinari

In caso sia accertata e segnalata la presenza di una persona all'interno di una sede UniTrento con positività a Covid-19, o considerata come "caso sospetto" dal medico di medicina generale, deve essere immediatamente attivata la procedura di **sanificazione straordinaria** secondo le modalità riportate nella Circolare Min. Salute 5443 del 22/02/2020 e nel Rapporto ISS COVID-19 n.25/2020, aggiornato al 20 maggio 2021.

In alternativa alla sanificazione, ad esempio nel caso non sia compatibile con le apparecchiature presenti nei laboratori, si potrà procedere alla chiusura degli spazi per un periodo di almeno 7 giorni dall'ultimo giorno di presenza del caso positivo o sospetto.

In entrambi i casi, i **locali** interessati devono essere **chiusi**, con apposizione di idonea segnalazione sulla porta di accesso, es "Locale chiuso in attesa di sanificazione". Nel caso di chiusura per 7 giorni, dovrà essere indicata anche la data di riapertura prevista.

La ditta incaricata della sanificazione straordinaria deve fornire le informazioni relative alle modalità dell'operazione di sanificazione e dei tempi di attesa prima di rendere il locale nuovamente accessibile, indicandoli anche sulla porta di accesso. Al termine delle operazioni, deve essere rilasciata una **certificazione di avvenuta sanificazione**.

Nel caso l'accesso a particolari aree sia riservato al solo personale autorizzato per motivi di sicurezza o per la presenza di apparecchiature o processi particolarmente delicati, la procedura di sanificazione può essere effettuata anche da parte di personale interno appositamente formato e dotato dei necessari DPI. In tal caso, al termine dell'intervento di ripristino il Responsabile produrrà una dichiarazione di avvenuta sanificazione.

Nel caso di impossibilità di sospensione delle attività lavorative (ad esempio: portinerie, biblioteche), in attesa della sanificazione o di interventi di messa in sicurezza di laboratori e apparecchiature in funzione, il personale espressamente autorizzato può accedere ai locali per il tempo strettamente necessario agli interventi indossando specifici DPI a maggiore grado di protezione, messi a disposizione dalla struttura di afferenza e ponendo particolare attenzione all'igiene delle mani.

Aerazione e ventilazione

Sulla base delle informazioni più aggiornate (al momento, Rapporto ISS Covid-19 n.11/2021) vengono individuate e realizzate le condizioni di funzionamento dei sistemi e dei dispositivi in modo da garantire le condizioni di sicurezza all'interno dei luoghi di lavoro, mantenendo anche le migliori condizioni di comfort lavorativo.

I sistemi di aerazione e ventilazione di tutti gli ambienti di lavoro devono essere costantemente monitorati, con una regolazione a favore di un **maggior afflusso di aria primaria** esterna, eliminando la **funzione di ricircolo** dell'aria e spegnendo i recuperatori di calore, se tecnicamente possibile. Devono comunque essere garantite idonee **condizioni microclimatiche**.

Va favorito, ove possibile e laddove i carichi termici lo consentano, il **funzionamento in continuo** degli impianti di UTA/VMC, in particolare nei servizi igienici e negli ambienti a maggior affollamento (es. aule), anche riducendo i tassi di ventilazione nelle ore notturne e di non utilizzo delle sedi o modulando gli orari di accensione/spegnimento, ad es, due ore prima dell'apertura o ingresso del primo lavoratore fino a due ore dopo la chiusura/non utilizzo della sede.



Devono essere oggetto di particolare attenzione i **filtri dell'aria** in ingresso negli impianti UTA/VMC, se del caso sostituiti anche prima della scadenza prevista, valutando anche l'utilizzo di pacchi filtranti a maggior efficienza, ove possibile e compatibilmente con la funzionalità dell'impianto. Va ricordato che i filtri presenti sugli impianti sono utili per la limitazione della proliferazione dei patogeni, ma non sono una barriera alla diffusione del Sars-CoV-2.

Devono essere attuati programmi di manutenzione e pulizia periodica, ed eventuale sostituzione, dei **filtri degli apparecchi terminali locali**. Evitare in ogni caso di utilizzare prodotti per la pulizia/disinfettanti spray direttamente sul filtro per evitare l'inalazione di sostanze inquinanti durante il funzionamento. Analogamente, devono essere soggetti a pulizia periodica (con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone o soluzione di alcool etilico min 70% e successiva asciugatura) le prese e le griglie.

La **velocità** ottimale dell'aria in uscita dagli apparecchi terminali locali (anche di sistemi autonomi) è di 0.15 m/s: i singoli dispositivi vengono regolati in tal modo dagli operatori preposti alla manutenzione degli stessi.

Il **flusso dell'aria** deve essere regolato, ad esempio agendo sull'inclinazione delle alette degli apparecchi terminali, in modo tale che non sia diretto verso le postazioni, sia negli ambienti di lavoro che nelle aule.

Deve essere data indicazione agli utenti (personale UniTrento, studenti) di non modificare la regolazione della velocità e della direzione del flusso e di non posizionare oggetti sui ventilconvettori/split.

Va in ogni caso favorito anche il ricambio naturale dell'aria tenendo aperte finestre e porte, ove possibile, in particolare nelle aule, evitando nel contempo di creare correnti d'aria dirette verso le persone presenti.

4 ottobre 2021

Sostituisce ed integra le indicazioni precedenti